

Anffas Onlus Sicilia

Comitato Tecnico Scientifico Anffas Onlus Sicilia



Linee Guida Art. 14 Legge 328/00

“Progetti Individuali per le persone disabili”

cts@anffasicilia.net

Indice

Introduzione.....	p. 3
Schema buone prassi art. 14 l. 328/00	p. 4
Modello Diffida 1	p. 5
Modello Diffida 2	p. 6
Modello Diffida 3	p. 7
Documento realizzato da Anffas Onlus Nazionale	p. 8
Modelli richiesta predisposizione Progetto Individuale	

Introduzione

Il mondo del diritto è strano.

Molti rivendicano una maggiore diffusione di giustizia, la promulgazione di nuove leggi, il riconoscimento di nuovi diritti, l'irrogazione di più forti sanzioni.

Molti discutono sull'interpretazione delle leggi. Molti avvertono e segnalano la contraddittorietà di alcune di esse.

E i cittadini?

Alle volte non le conoscono. Altre volte non ne "rivendicano" l'applicazione. Altre volte ancora, non sanno cosa fare per ottenerne l'applicazione e il rispetto.

Il mondo della disabilità rivendica sempre più l'esigenza di semplificazione amministrativa e di compartecipazione all'azione degli enti pubblici nelle scelte di politica sociale e sanitaria. E certamente è diretta verso queste direzioni la legge 328/00. Legge rivoluzionaria e, forse, proprio perché "rivoluzionaria" non è sostenuta da una naturale "evoluzione" (maturità?) dei cittadini, degli enti pubblici, dei giuristi, che ne permetta una "matura e spontanea" applicazione.

Il mondo del diritto della disabilità sembra essere diretto verso unità di valutazione unica della disabilità, integrazione dei sistemi sociali e sanitari di sostegno e di cura.

Questa unità, integrazione, semplificazione dell'agire dei cittadini, dovrebbe trovare inizio proprio nel "Progetto Individuale per le persone con disabilità" di cui all'art. 14 della l. 328/00.

Un progetto calibrato, personalizzato, individualizzato, volto a disciplinare tutti i servizi alla persona e tutte le esigenze (sanitarie, sociali, scolastiche, lavorative, servizi, etc....) che il singolo cittadino con disabilità necessita (in base alle condizioni di vita personale, patrimoniale, familiare, di salute, etc....).

Eppure... quanti progetti ex art. 14 sono stati realizzati dagli enti pubblici?

Quanti progetti sono stati richiesti dai cittadini con disabilità o dai loro familiari?

Cosa deve farsi se la P.A. non predispone il Progetto?

A queste ed altre domande intende rispondere questa linea guida.

Ovviamente essa non ha alcuna presunzione di scientificità e di esaustività dell'argomento. Ma può essere utile a tutti coloro i quali non sanno cosa fare ma "hanno tanto bisogno di aiuto e di sostegno".

Avv. Francesco Marcellino
Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico
Anffas Onlus Sicilia
cts@anffasicilia.net

BUONE PRASSI PER L'ART. 14 L. 328/00

Richiesta dell'interessato all'ente locale di residenza

L'ente locale – d'intesa con le AUSL – predispongono un progetto individuale
(vd in particolare comma 2 art. 14 l. 328/00)

La P.A. redige il Progetto Individuale

INERZIA DELLA P.A.

(mancata stesura del Progetto Individuale)

CHE FARE?

DECORSI 30 GIORNI dalla presentazione della richiesta
Presentare una diffida ad adempiere entro i successivi 30 gg¹.
Diffidando la P.A.:

- 1) A redigere il progetto entro 30 gg e/o comunicare le ragioni per cui non si è ancora provveduto;
- 2) Chiedere la comunicazione del nominativo del resp. del proc. amm.vo (ex art. 5 comma 1 l. 241/90);
- 3) Diffidare che superato il superiore termine si agisce in giudizio;
- 4) Valutare² di diffidare anche di agire con una denuncia ex art. 328 c.p. (omissione d'atti d'ufficio);

La P.A. redige il Progetto

La P.A. Non redige il Progetto

- 1) Verificare se altri hanno fatto la richiesta (e il risultato ottenuto)
- 2) Verificare l'esistenza sul territorio di un'associazione a tutela delle persone con disabilità (adeguatamente preparata sull'argomento)
- 3) **RIVOLGERSI (se non lo si è fatto prima) alla tutela legale di un Avvocato**³

¹ La presentazione della diffida è atto rilevante e complesso. Si consiglia di compierla con l'ausilio del mondo associativo o di un professionista. Ciò al fine di valutare insieme le richieste e le modalità con cui si espongono.

² La valutazione deve essere meticolosa ed accurata. E' noto che la responsabilità penale è personale. Nella denuncia andrebbe, quindi, individuato il presunto autore del reato. Possono sussistere, tra l'altro, anche oggettive difficoltà nella prova dell'illecito.

³ Ciò lo si consiglia per diversi ordini di ragione: 1) innanzitutto non è pacifico se la mancata stesura del progetto determina una violazione di un diritto soggettivo o di un interesse legittimo del cittadino (situazione che può legittimare a diverse scelte di tutela giuridica); 2) Al professionista si deve chiaramente esporre la situazione verificatasi e, soprattutto le esigenze di tutela ed assistenza che necessita la persona con disabilità beneficiaria del progetto; 3) il legale potrebbe assistere la parte per ottenere il progetto "individuale" oggettivamente e "soggettivamente" adeguato alle condizioni e necessità del disabile.

MODELLO UNO

Al Sig. Sindaco del Comune di.....

.....
....

Al Sig. Assessore Servizi Sociali del Comune di.....

.....
....

Al Sig. Dirigente Servizi Sociali
(o responsabile procedimento, o assistente sociale....)
Comune di

Oggetto: diffida ad adempiere entro 30 giorni alla stesura del Progetto Individuale delle Persone con Disabilità ex art. 14 l. 328/00.

Il sottoscritto Presidente dell'Anffas Onlus di, Sig. FFFF, quale rappresentante dell'organismo associativo nonché del Sig. XXX quale socio dell'Associazione espongono quanto segue.

Il Sig. XXX, in data, (nella qualità di genitore, tutore, amministratore di sostegno di...) ha presentato la richiesta (vd all. N° 1, copia richiesta) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 l. 328/00 – per la stesura del progetto individuale per persone con disabilità della Sig.ra YYY, soggetto con disabilità affetto da (vd all. N° 2, verbale accertamento invalidità commissione ...).

Sebbene dalla data di presentazione siano già decorsi oltre 30 giorni, a tutt'oggi non è stata comunicata la predisposizione del progetto individuale.

Ritenuto che la stesura del progetto globale di vita costituisce strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi bisogni ed interessi, le sue potenzialità e le sue esigenze; che il ritardo o la mancata adozione di un progetto individuale potrebbe ledere anche in maniera irreparabile lo sviluppo psico-fisico e l'estrinsecazione della personalità del beneficiario e, soprattutto, che il ritardo o la mancata predisposizione del Progetto Individuale, impedisce che i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, possano essere opportunamente coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un'adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario, e ciò con grave danno anche dal punto di vista del corretto uso delle risorse;

tutto ciò premesso e considerato,

SI INVITA E DIFFIDA

l'ente pubblico **a redigere il richiesto progetto individuale** di persona con disabilità, **entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente**, nonché a comunicare le ragioni per cui non si è ancora provveduto e il nominativo del responsabile del procedimento amministrativo (ex art. 5 comma 1 l. 241/90).

Si comunica, altresì, che trascorso infruttuosamente il superiore termine (ovvero senza ricevere comunicazione alcuna da parte della P.A.), il Sig. XXX valuterà di agire in giudizio (in sede civile e/o in sede penale) presso l'autorità giudiziaria competente ad esclusiva tutela dei diritti ed interessi della persona con disabilità Sig.ra YYY.

Distinti Saluti.

Sig. FFF

Sig. XXX

MODELLO DUE

Al Sig. Sindaco del Comune di.....

.....
.....

Al Sig. Assessore Servizi Sociali del Comune di.....

.....
.....

Al Sig. Dirigente Servizi Sociali
(o responsabile procedimento, o assistente
sociale....)
Comune di

Oggetto: diffida ad adempiere entro 30 giorni alla stesura del Progetto Individuale delle Persone con Disabilità ex art. 14 l. 328/00.

Il sottoscritto Sig. XXX, nella qualità di soggetto con disabilità (oppure.... Genitore, tutore, amministratore di sostegno....) espone quanto segue.

in data, ha presentato la richiesta (vd all. N° 1, copia richiesta) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 l. 328/00 – per la stesura del progetto individuale per persone con disabilità della Sig.ra YYY, soggetto con disabilità affetto da (vd all. N° 2, verbale accertamento invalidità commissione...).

Sebbene dalla data di presentazione siano già decorsi oltre 30 giorni, a tutt'oggi non è stata comunicata la predisposizione del progetto individuale.

Ritenuto che la stesura del progetto globale di vita costituisce strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi bisogni ed interessi, le sue potenzialità e le sue esigenze; che il ritardo o la mancata adozione di un progetto individuale potrebbe ledere anche in maniera irreparabile lo sviluppo psico-fisico e l'estrinsecazione della personalità del beneficiario e, soprattutto, che il ritardo o la mancata predisposizione del Progetto Individuale, impedisce che i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, possano essere opportunamente coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un'adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario, e ciò con grave danno anche dal punto di vista del corretto uso delle risorse;

tutto ciò premesso e considerato,

SI INVITA E DIFFIDA

l'ente pubblico **a redigere il richiesto progetto individuale** di persona con disabilità, **entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente**, nonché a comunicare le ragioni per cui non si è ancora provveduto e il nominativo del responsabile del procedimento amministrativo (ex art. 5 comma 1 l. 241/90).

Si comunica, altresì, che trascorso infruttuosamente il superiore termine (ovvero senza ricevere comunicazione alcuna da parte della P.A.), lo scrivente valuterà di agire in giudizio (in sede civile e/o in sede penale) presso l'autorità giudiziaria competente ad esclusiva tutela dei diritti ed interessi della persona con disabilità Sig.ra YYY.

Distinti Saluti.

Sig. XXX

Al Sig. Sindaco del Comune di.....

.....
.....

Al Sig. Assessore Servizi Sociali del Comune di.....

.....
.....

Al Sig. Dirigente Servizi Sociali
(o responsabile procedimento, o assistente sociale....)
Comune di

Oggetto: diffida ad adempiere entro 30 giorni alla stesura del Progetto Individuale delle Persone con Disabilità ex art. 14 l. 328/00 – Discriminazione tra soggetti con disabilità.

Il sottoscritto Sig. XXX, nella qualità di soggetto con disabilità (oppure.... Genitore, tutore, amministratore di sostegno....) espone quanto segue.

in data, ha presentato la richiesta (vd all. N° 1, copia richiesta) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 l. 328/00 – per la stesura del progetto individuale per persone con disabilità della Sig.ra YYY, soggetto con disabilità affetto da (vd all. N° 2, verbale accertamento invalidità commissione...).

Sebbene dalla data di presentazione siano già decorsi oltre 30 giorni, a tutt'oggi non è stata comunicata la predisposizione del progetto individuale.

Ritenuto che la stesura del progetto globale di vita costituisce strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi bisogni ed interessi, le sue potenzialità e le sue esigenze; che il ritardo o la mancata adozione di un progetto individuale potrebbe ledere anche in maniera irreparabile lo sviluppo psico-fisico e l'estrinsecazione della personalità del beneficiario e, soprattutto, che il ritardo o la mancata predisposizione del Progetto Individuale, impedisce che i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, possano essere opportunamente coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un'adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario, e ciò con grave danno anche dal punto di vista del corretto uso delle risorse;

Ritenuto, altresì, che *lo scrivente è a conoscenza che **altro soggetto con disabilità** (residente nel nostro Comune) ha già beneficiato della predisposizione del progetto globale di vita, **non comprendendosi, invece, le ragioni per cui la Sig.ra YYY ancora non beneficia ancora della stesura del progetto.***

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INVITA E DIFFIDA

l'ente pubblico **a redigere il richiesto progetto individuale** di persona con disabilità, **entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente**, nonché a comunicare le ragioni per cui non si è ancora provveduto e il nominativo del responsabile del procedimento amministrativo (ex art. 5 comma 1 l. 241/90).

Si comunica, altresì, che trascorso infruttuosamente il superiore termine (ovvero senza ricevere comunicazione alcuna da parte della P.A.), lo scrivente valuterà di agire in giudizio (in sede civile e/o in sede penale) presso l'autorità giudiziaria competente ad esclusiva tutela dei diritti ed interessi della persona con disabilità Sig.ra YYY.

Alla luce del comportamento amministrativo discriminatorio compiuto dall'ente pubblico rispetto a due soggetti disabili residenti presso lo stesso Comune, si comunica, altresì, che trascorso infruttuosamente il superiore termine (ovvero senza ricevere comunicazione alcuna da parte della P.A.), lo scrivente valuterà di agire in giudizio anche ai sensi e per gli effetti della l. N° 67/06 intitolata "*Tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione*".

Distinti Saluti.

Sig. XXX

*Le pagine che seguono sono state realizzate da
Anffas Onlus Nazionale*